Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA

Regione: Lombardia

Sede: Pavia

Verbale n. 68 del COLLEGIO SINDACALE del 23/05/2025

In data 23/05/2025 alle ore 09,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ANTONIO GAFFURI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANNA BOTTA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

TIZIANA ANTONELLI Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Romina Chessa Direttore SC Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità

Il presente verbale è firmato digitalmente.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. bilancio d'esercizio 2024;
2. varie ed eventuali.

1. Bilancio d'esercizio 2024.

Il Collegio prende in esame il documento di bilancio d'esercizio 2024 dell'ATS di Pavia di cui al decreto n. 362/DG del 15.05.2024, come da relazione allegata al presente verbale ed esprime parere favorevole al documento e a tutti i suoi allegati.

2. Varie ed eventuali.

Non viene trattato alcun punto.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13,40 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 23/05/2025 si è riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ANTONIO GAFFURI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANNA BOTTA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

TIZIANA ANTONELLI

Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 362/DG

del 15/05/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 15/05/2025

con nota prot. n. 33163 del 15/05/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 1.005.186,00	€ 1.079.119,00	€ 73.933,00
Attivo circolante	€ 169.216.093,00	€ 205.992.761,00	€ 36.776.668,00
Ratei e risconti	€ 87.410,00	€ 41.299,00	€ -46.111,00
Totale attivo	€ 170.308.689,00	€ 207.113.179,00	€ 36.804.490,00
Patrimonio netto	€ 3.376.023,00	€ 3.105.558,00	€ -270.465,00
Fondi	€ 41.059.595,00	€ 37.184.916,00	€ -3.874.679,00
T.F.R.	€ 63.902,00	€ 63.902,00	€ 0,00
Debiti	€ 125.756.878,00	€ 166.758.803,00	€ 41.001.925,00
Ratei e risconti	€ 52.291,00	€ 0,00	€ -52.291,00
Totale passivo	€ 170.308.689,00	€ 207.113.179,00	€ 36.804.490,00
Conti d'ordine	€ 8.391.419,00	€ 7.632.845,00	€ -758.574,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 1.043.384.425,00	€ 1.072.273.897,00	€ 28.889.472,00
Costo della produzione	€ 1.067.367.118,00	€ 1.072.225.783,00	€ 4.858.665,00
Differenza	€ -23.982.693,00	€ 48.114,00	€ 24.030.807,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 61,00	€ 26.551,00	€ 26.490,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 25.529.601,00	€ 1.528.109,00	€ -24.001.492,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.546.969,00	€ 1.602.774,00	€ 55.805,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.546.969,00	€ 1.602.774,00	€ 55.805,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 969.858.518,00	€ 1.072.273.897,00	€ 102.415.379,00
Costo della produzione	€ 991.306.802,00	€ 1.072.225.783,00	€ 80.918.981,00
Differenza	€ -21.448.284,00	€ 48.114,00	€ 21.496.398,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 26.551,00	€ 26.551,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 22.951.616,00	€ 1.528.109,00	€ -21.423.507,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.503.332,00	€ 1.602.774,00	€ 99.442,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.503.332,00	€ 1.602.774,00	€ 99.442,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 3.105.558,00
Fondo di dotazione	€ 1.629.721,00
Finanziamenti per investimenti	€ 1.411.974,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 22.546,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 41.317,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

- che con la nota protocollo A1.2025.0306726 la Direzione Centrale Bilancio e Finanza della Regione Lombardia del 18.04.2025 ha adottato le Linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio d'esercizio 2024 delle Aziende socio sanitarie regionali;
- che con la nota protocollo A1.2025.0490844 della Direzione Centrale Bilancio e Finanza della Regione Lombardia del 07.05.2025 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2024", è stata rideterminata la scadenza per l'invio e la protocollazione del Bilancio d'esercizio 2024 al giorno giovedì 15 maggio 2025 e pertanto è stata fissata al 29.05.2025 la data per il deposito del Verbale del Collegio Sindacale;
- che con la nota protocollo G1.2025.0018719 la Direzione Generale Welfare -Affari Generali e Personale - Personale e Professioni del SSR della Regione Lombardia del 13.05.2025 ha adottato le Linee guida di compilazione in merito al costo del personale con riferimento al BES 2024;
- che la Direzione Centrale Bilancio e Finanza - Risorse Economico Finanziarie del Sistema Socio Sanitario ha fornito il finanziamento di parte corrente definitivo per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2024 dell'ATS di Pavia per la sezione sanitaria e le linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio stesso con Decreto n. 6618 del 13.05.2025, avente ad oggetto "Assegnazione definitiva alle Agenzie di Tutela della Salute, alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, all'AREU, all'Agenzia di Controllo del sistema socio sanitario lombardo e alle fondazioni IRCCS del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2024";
- che i valori comunicati da Regione Lombardia e quelli pubblicati sulla Piattaforma S.C.R.I.B.A. dalla Direzione Centrale Bilancio per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2024 sono stati dettagliati singolarmente nel Decreto ATS n. 362/DG del 15.05.2025;

Visto quanto sopra, il Collegio Sindacale prende atto che il BES 2024 dell'ATS di PAVIA è stato elaborato in ossequio alle sopracitate e vincolanti linee guida regionali, ricevute per la redazione dello stesso ed è stato altresì redatto nel rispetto del

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati sostenuti costi di impianto e ampliamento né di ricerca e sviluppo. Tuttavia, con riferimento alla categoria delle Immobilizzazioni Immateriali, e in particolare rispetto ai diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, si rileva quanto segue: nel corso dell'esercizio 2024 nell'ambito delle acquisizioni finanziate con le risorse derivanti dal progetto PNC 100450 - M6C1 E.1.1.0 "Realizzazione dei subinvestimenti del programma salute ambiente biodiversità e clima" (dgr XI/7845 del 31/01/2023, Decreto di Regione Lombardia n. 4651 del 29/03/2023) è stata effettuata una capitalizzazione per € 46.969,30. Tale operazione è riferita al valore residuo dei costi sostenuti per la fornitura di 70 licenze SW VDA per device (Decreto ATS n. 523/DGi del 29/06/2023). Detto importo è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, alla

riga 10103030020020 "A.I.3.c.4) Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - Altri – Sterilizzati", in ottemperanza alle prescrizioni sul bilancio BES approvato con DGR n. XII/2908. Per la fornitura in esame è stata adottata un'aliquota di ammortamento del 25% , pari alla durata pluriennale del contratto stesso, il tutto previa acquisizione del parere favorevole del Collegio Sindacale espresso con verbale n. 62 del 20.02.2025.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Niente da rilevare.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il Collegio Sindacale, visionato l'estratto del Libro Cespiti alla data del 31.12.2024 e il bilancio di verifica di contabilità generale alla data del 31.12.2024, estratti dalla procedura contabile dell'Ente, dichiara la quadratura tra il dato del Libro Cespiti e quanto esposto nel bilancio d'esercizio 2024 per le immobilizzazioni immateriali e materiali, il cui valore netto è pari a € 1.079.119,00.

Il Collegio Sindacale, dopo attenta visione della documentazione fornita, ha ritenuto corrette le variazioni 2024 dei cespiti dello Stato Patrimoniale.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nell'esercizio 2024 non vi sono stati acquisti di titoli, pertanto non ne è stata data rappresentazione in bilancio.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Per l'acquisto dei beni dedicati ai centri di servizi, l'approvvigionamento viene effettuato in modo tale da tenere scorte minime.

Il Collegio Sindacale, visionati i tabulati aziendali delle giacenze finali di magazzino alla data del 31.12.2024 ed il bilancio di verifica di contabilità generale alla data del 31.12.2024, estratti dalla procedura amministrativo contabile dell'Ente, dichiara la quadratura con il valore di €115.994,00 esposto nel bilancio d'esercizio 2024.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti complessivi iscritti in bilancio ammontano ad €98.078.935,00, tra i quali €93.264.159,00 verso la Regione, €39.490,00 verso i Comuni, €710.592,00 verso Aziende Sanitarie Pubbliche. Tra questi ultimi sono inclusi sia crediti verso strutture della Regione per € 52.134,00 sia crediti verso strutture extraregione per € 658.458,00. Il valore dei crediti verso altri è pari ad € 4.051.964,00.

Rispetto ai crediti verso l'Erario si rileva che, mentre nel 2023 il valore era pari a zero, al 31.12.2024 l'importo è di € 12.730,00 ed è relativo al pagamento dell'I.V.A. e dell'imposta di bollo virtuale.

Considerato lo stato di avanzamento del processo di recupero crediti dell'Agenzia, nonché la relativa prossimità delle fatture, l'ufficio recupero crediti non ha ritenuto necessario richiedere integrazioni del Fondo di Svalutazione (Nota Protocollo ATS 14553/2025 del 28.02.2025).

Il Collegio Sindacale ha provveduto a circolarizzare i crediti su un campione ritenuto rappresentativo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Il Collegio Sindacale prende atto dell'assenza di ratei attivi e passivi al 31.12.2024.

Il valore dei risconti attivi al 31.12.2024 è pari a € 41.299,00 di cui:

- Abbonamenti: 2.187,00 €
- Assistenza dietetica- GDO COOP: 9.675,00 €
- Assicurazioni: 24.393,00 €
- Bolli- Tassa proprietà automezzi: 638,00 €
- Canoni/Licenze Software: 2.531,00 €
- Registrazione contratto di locazione: 1.817,00 €
- Certificati digitali: 58,00 €

Il valore dei risconti passivi si è portato a zero nel corso del 2024. Pertanto, non sono esposti valori in Bilancio d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il valore esposto in bilancio al 31.12.2024 relativamente ai Fondi per rischi e oneri è pari ad € 37.184.916,00. Il valore risulta così composto:

€ 3.537.214,00 Fondo rischi;

€ 25.907.188,00 Fondo oneri per quote inutilizzate di contributi;

€ 7.740.514,00 per altri fondi oneri e spese. La voce è così composta:

- B.V.2) Fondo per rinnovi contrattuali € 2.063.667,00
- B.V.3) Altri fondi per oneri e spese € 5.596.486,00
- B.V.4) Altri Fondi incentivi funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs 50/2016 € 80.320,00.

La voce "altri fondi oneri e spese" ha subito una variazione in diminuzione per € 9.470.385,00 principalmente dovuta al passaggio del Dipartimento di cure primarie da A.T.S. ad A.S.S.T. come da Decreto ATS n. 328/DGi/2025. Il Collegio ha esaminato il decreto n. 328/DGi del 07.05.2025 verificando, con esito positivo, le operazioni effettuate dall'ATS di Pavia in attuazione del decreto Regione Lombardia Direzione Generale Welfare n. 4189 del 27.03.2025, delle ulteriori indicazioni operative di cui alla nota G1.2025.0014768 del 09.04.2025 della DGW e della nota ATS Pavia prot. 29901 del 30.04.2025, come da verbale n. 67 del 8/5/2025.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti complessivi iscritti in bilancio ammontano ad €166.758.803,00.

Di questi:

- € 280.761,00 sono debiti verso la Regione;

- € 149.287,00 sono debiti verso i Comuni;

- € 93.856.228,00 sono debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche. Tra essi sono inclusi sia debiti verso strutture della Regione per € 93.807.330,00 sia debiti verso strutture extraregione per € 48.898,00. Si osserva che dei € 93.807.330,00 la somma di 78.120.230,00 € sono riconducibili a saldi da validato regionale anno 2024.

- € 24.768,00 è il valore dei debiti verso Enti dipendenti dalla Regione, che al 31.12.2024 non è mutato rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a debiti verso l'Arpa

- € 65.820.782,00 è il valore dei debiti verso fornitori al 31.12.2024. Così dettagliato:

Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie € 60.049.004,00.

Debiti verso altri fornitori € 5.023.835,00.

Il valore dei debiti verso fornitori è diminuito rispetto all'esercizio precedente e tale variazione è dovuta in prevalenza alle operazioni concernenti il trasferimento ad ASST di Pavia del Dipartimento di Cure Primarie, come da Decreto n. 328/DGi/2025.

- € 1.302.847,00 è il valore dei debiti tributari. Detto valore si riferisce principalmente ai debiti verso l'Erario per il versamento dell'Iva vendite e split payment, oltre alle ritenute erariali del personale dipendente, assimilato ed autonomo del mese di dicembre 2024 che l'Agenzia ha regolarmente provveduto a versare tramite appositi modelli F24EP nel mese di gennaio 2025.

- € 1.379.038,00 è il valore al 31.12.2024 dei debiti verso istituti previdenziali assistenziali e di sicurezza sociale, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 1.277.332,00, imputabile prevalentemente alle operazioni concernenti il trasferimento dei fondi ENPAM ad ASST di Pavia del Dipartimento di Cure Primarie, come da Decreto n. 328/DGi/2025.

- € 3.945.092,00 è il valore dei debiti verso altri

Il Collegio Sindacale ha provveduto a circolarizzare i debiti su un campione ritenuto rappresentativo.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I Collegio Sindacale non ha rilevato significativi ritardi nei pagamenti.

Il valore del debito scaduto al 31.12.2024 è di € 424.808,76 e non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo anno (€919.056.582,53), come previsto dalla Legge n. 145/2018, articolo 1 comma 859 e successivi.

Gli indicatori di tempestività dei pagamenti sono stati regolarmente pubblicati dall'ATS sul sito internet aziendale rispettando le tempistiche previste ai sensi di legge e l'indicatore del 2024 è risultato essere negativo ogni trimestre, con un valore annuo pari a -42,22.

Il Collegio Sindacale, come da verbale n. 67 del 08/05/2025, ha verificato il rispetto dei tempi di pagamento, di cui alla Legge n.145/2018.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Sono state condotte attività di ricognizione delle posizioni debitorie e creditorie pregresse. Il Collegio Sindacale ha rilasciato parere favorevole allo stralcio per € 1.840.952,43 (quale somma algebrica tra le insussistenze attive pari a € 1.884.752,42 e le insussistenze passive pari a € 43.800,00) espresso con il verbale n. 63 del 04/03/2025. Con Decreto ATS n.309/DGi del 23.04.2025 sono stati approvati gli stralci relativi alle posizioni creditorie e debitorie come di seguito riepilogate:

- 1) Fondi per rischi;
- 2) Quote inutilizzate dei contributi;
- 3) Crediti/Debiti Intercompany;
- 4) Debiti verso dipendenti e debiti verso istituti previdenziali e assistenziali;
- 5) Fondi per rischi;
- 6) Sistemazioni contabili varie;

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 41.669,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 873.998,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 6.717.178,00

(Eventuali annotazioni)

Relativamente ai conti d'ordine, l'ATS ha provveduto ad annotare tra questi l'importo delle fidejussioni (pari a €873.998,00) e l'ammontare dell'importo che deve ancora essere incassato per il recupero ticket da soggetti non esenti, con riferimento ai verbali notificati.

L'attività di recupero ticket ai non esenti al 31.12.2024 è relativa alle prestazioni erogate fino al 2019. Gli importi incassati nel 2024 ammontano ad € 420.558,00.

Il saldo dei conti d'ordine al 31.12.2024 è pari a € 7.251.564,00.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP il cui valore al 31.12.2024 è pari a €1.602.686,00. IRAP è relativa al personale dipendente, a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente e ad attività di libera professione.

IRES il cui valore al 31.12.2024 è pari a €88,00.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.602.686,00
I.R.E.S.	€ 88,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 14.749.479,00
Dirigenza	€ 10.105.041,00
Comparto	€ 4.644.438,00
Personale ruolo professionale	€ 435.940,00
Dirigenza	€ 435.940,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 1.488.171,00
Dirigenza	€ 230.908,00
Comparto	€ 1.257.263,00
Personale ruolo amministrativo	€ 4.828.778,00
Dirigenza	€ 588.213,00
Comparto	€ 4.240.565,00
Totale generale	€ 21.502.368,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non risultano esservi problematiche oggetto di evidenza.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), nel contesto dei documenti programmatici dell'Agenzia, è tra gli strumenti propedeutici all'attività di programmazione complessiva dell'Ente ed è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e agli stakeholder del territorio. Il PTFP infatti contiene la programmazione del personale dipendente e del personale con contratti atipici, deve essere elaborato in coerenza con la struttura organizzativa aziendale codificata nel Piano di Organizzazione Aziendale Strategica (POAS) e con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance. Come previsto dalla normativa vigente in materia il PTFP fa parte, ed è contenuto in specifica sezione dedicata, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). La proposta di programmazione in esso espressa riguarda l'ambito strategico delle risorse di personale necessarie al funzionamento dell'Organizzazione, ma non può prescindere dal rispetto dei vincoli connessi agli stanziamenti di Bilancio, in coerenza con le risorse assegnate annualmente sul budget del personale dipendente e sul budget del personale gravante sulle voci "beni e servizi". Tale programmazione, pertanto, tiene in considerazione, da un lato la capacità assunzionale calcolata sulla base del vincolo di spesa autorizzato da Regione Lombardia e dall'altro anche le difficoltà oggettive e contingenti nel reclutare alcune figure professionali.

Al fine di effettuare una programmazione efficace e coerente, vengono monitorati i trend di cessazione che, da tempo, evidenziano un elevato turnover per pensionamento e una elevata mobilità all'interno degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, soprattutto con riferimento ad alcuni profili professionali anche di rilievo all'interno dell'Organizzazione, quali quelli dei medici, dei veterinari e dei tecnici della prevenzione. Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) dell'ATS di Pavia relativo al triennio 2024/2025/2026 è stato approvato da Regione Lombardia con DGR n. XII/2505/2024. La programmazione contenuta nel suddetto Piano ha tenuto conto degli assetti organizzativi codificati nel POAS dell'Agenzia, degli indirizzi di programmazione regionali, in attuazione della LR n. 22/2021 e smi riferita alla Riforma socio-sanitaria, del PNRR e del

potenziamento dei servizi territoriali e ospedalieri recepiti nelle diverse DGR regionali.

Il PTFP 2024/2025/2026 dell'Agenzia:

☒ ha espresso la Dotazione Organica (DO) minima e indispensabile per il funzionamento dell'Ente (n. 400 unità di personale per l'anno 2024);

☒ nello specifico ha tenuto conto dei potenziamenti inerenti:

- il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (tot. n. 146 unità di personale), relativi alla SC PSAL, ivi compresi gli incrementi di cui al DL. n. 73/2021, art. 50 (n. 2 unità di personale di vigilanza e ispezione) e il PANFLU (n. 2 unità di personale),

- il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale con riferimento al profilo di Dirigente Veterinario (tot. n. 40 unità) anche in considerazione dell'emergenza dovuta alla Peste Suina Africana che ha coinvolto il territorio di competenza dell'Agenzia;

☒ per le annualità 2025 e 2026 ha espresso un valore esclusivamente programmatico riproducendo, sia in termini di teste che di costi, la rappresentazione del 2024.

Inoltre il PTFP 2024/2025/2026 ha previsto, in coerenza con il POAS vigente, l'assegnazione di n. 7 unità di personale alla SC Centro Regionale Amianto, struttura di nuova istituzione.

Per quanto attiene lo svolgimento di procedure concorsuali interne stabilite dal Contratto, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, questa Agenzia ha proceduto, nel corso dell'anno, all'applicazione dell'art. 21 – Norme di prima applicazione –, al fine di valorizzare il personale in servizio. Nel 2024 sono stati indetti avvisi interni per la copertura di n. 7 posizioni; le selezioni sono state espletate nel mese di dicembre 2024 e l'impatto economico relativo a n. 5 posizioni (n. 2 selezioni sono andate deserte) ha avuto effetto a partire dall'anno 2025. Dette risorse sono ricomprese nella DO 2024 relativa al PTFP 2024/2025/2026 dell'Agenzia (n. 400 unità di personale).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

In ATS di Pavia nell'anno 2024 non risultano attive esternalizzazioni di servizi nell'accezione di cui al punto in esame. Tale situazione è, peraltro, oggetto di rendicontazione mensile, al superiore livello regionale, nel rispetto delle indicazioni di cui alle linee guida vigenti.

Per completezza, si evidenzia comunque, che nell'anno 2024, risultavano attivi presso ATS di Pavia un numero limitato di incarichi libero-professionali dovuti alle motivazioni indicate nei singoli atti di indizione dei relativi bandi pubblici.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nell'anno 2024 non sono state monetizzate ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nell'anno 2024 non vi sono stati ritardi nei versamenti di contributi previdenziali o assistenziali per il personale dipendente.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nell'anno 2024 non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Sono stati inseriti gli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto del personale della Dirigenza dell'Area Sanità, della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa e del personale del Comparto, relativamente al triennio 2022-2024. Gli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, competenza anno 2024, come quantificati dal livello regionale nel documento "328 CONSUNTIVO 2024 Accantonamenti rinnovi contrattuali Comparto e Dirigenza.", sono stati iscritti negli accantonamenti.

- Altre problematiche:

Con riferimento al finanziamento assegnato con decreto della Presidenza Direzione Centrale Bilancio e Finanza Risorse Economico-Finanziarie del Sistema Socio Sanitario n. 6618 del 13.05.2025 per la parte relativa al costo del personale, si segnala un minor finanziamento rispetto alle risorse rendicontate in sede di pre-consuntivo 2024 comunque definite in applicazione

degli accordi regionali, per un valore inferiore per il solo personale del Comparto, pari a euro 1.067,00. Tale riduzione comporterà corrispondente contrazione degli importi da distribuirsi a saldo con le competenze stipendiali del mese di maggio 2025.

Mobilità passiva

Importo	€ 160.813.375,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

La mobilità passiva intra ed extra regione è pari a € 160.813.375,00 ma dal confronto con la mobilità attiva, pari a € 268.390.915,00 come di seguito riportato, emerge che l'ATS di Pavia è attrattiva nel confronto rispetto alle altre regioni:

- mobilità intra attiva: €136.685.222,00;
- mobilità intra passiva: €106.284.011,00;
- mobilità intra attiva ASSI: € 43.115.061,00;
- mobilità intra passiva ASSI: € 9.721.922,00;
- mobilità extra attiva: €88.590.632,00;
- mobilità extra passiva: €44.807.442,00.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 96.260.267,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 948.668.344,00
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

L'importo è relativo alle due sezioni di bilancio ed è ricavato dalla tabella CE (colonna "bilancio consuntivo complessivo 2024").

Di seguito si riportano i valori delle tabelle "ATS di Pavia - Consuntivo 2024":

	2023	2024	Variazione
B.2.a) Acquisto servizi sanitari - medicina di base	50.743.545	189.374	-50.554.171
B.2.b) Acquisto servizi sanitari - farmaceutica	95.071.238	96.260.267	1.189.029
B.2.c) Acquisto servizi sanitari - assistenza specialistica ambulatoriale	172.920.809	181.075.128	8.154.319

B.2.d) Acquisto servizi sanitari - assistenza riabilitativa	3.536.111	3.323.109	213.002
B.2.e) Acquisto servizi sanitari - assistenza integrativa	4.596.215	4.935.254	339.039
B.2.f) Acquisto servizi sanitari - assistenza protesica	3.911.222	3.623.893	287.329
B.2.g) Acquisto servizi sanitari - assistenza ospedaliera	364.003.207	370.685.650	6.682.443
B.2.h) Acquisto prestazioni psichiatria residenziale e semiresidenziale	24.105.066	27.189.572	3.084.506
B.2.i) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci file F	115.833.034	128.188.044	12.355.010
B.2.j) Acquisto prestazioni termali in convenzione	1.109.046	1.207.988	98.942
B.2.k) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	1.394.031	1.361.376	-32.655
B.2.l) Acquisto prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria	119.868.894	130.628.689	10.759.795
TOTALE	957.092.418	948.668.344	-8.424.074

La variazione più significativa è rappresentata dalle prestazioni di cui alla riga "B.2.a) Acquisto servizi sanitari - medicina di base " in ragione del trasferimento ad ASST di Pavia del Dipartimento di Cure Primarie e delle convenzioni dei medici MMG/PLSe MCA dal 1.1.2024.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 42.073.806,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il dettaglio di tale valore è desumibile dalla tabella SKATS del bilancio d'esercizio 2024 sommando i valori corrispondenti ai tetti ATSC14 (beni e servizi netti), ATSC15 (altri costi) e ATSC19 (prestazioni sanitarie).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 362.159,00
Immateriali (A)	€ 174.061,00
Materiali (B)	€ 188.098,00

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti dei cespiti acquisiti con contributi iscritti in patrimonio netto sono stati oggetto di sterilizzazione.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 26.551,00
Proventi	€ 26.551,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Il valore degli interessi attivi al 31.12.2024 è pari a € 26.551,00 e si riferisce agli interessi attivi, incassati nel corso dell'anno 2024, per i verbali relativi al recupero ticket da soggetti non esenti. Il Collegio Sindacale prende atto che nel bilancio d'esercizio 2024

non vi sono oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.528.109,00
Proventi	€ 3.711.674,00
Oneri	€ 2.183.565,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio Sindacale prende atto che nel bilancio d'esercizio 2024 non vi sono plusvalenze.

Le sopravvenienze e insussistenze attive al 31.12.2024 ammontano ad € 3.711.674,00. Tra i proventi straordinari gli importi più significativi sono i seguenti:

- Euro 1.884.752,42, quale effetto dello stralcio in conseguenza dell'attività di verifica e ricognizione delle poste di bilancio aperte, che ha riguardato nello specifico:

- 1) Fondi per rischi;
- 2) Quote inutilizzate dei contributi;
- 3) Crediti/Debiti Intercompany;
- 4) Debiti verso dipendenti e debiti verso istituti previdenziali e assistenziali;
- 5) Fondi per rischi;
- 6) Sistemazioni contabili varie;

Gli esiti della attività di ricognizione delle posizioni debitorie e creditorie pregresse, di cui ai punti precedenti, sono stati sottoposti al Collegio Sindacale, con parere favorevole allo stralcio per € 1.840.952,43 (quale somma algebrica tra le insussistenze attive pari a € 1.884.752,42 e le insussistenze passive pari a € 43.800,00) espresso con il verbale n.63 del 04/03/2025. Con Decreto ATS n.309/DGi del 23.04.2025 sono stati approvati gli stralci relativi alle posizioni creditorie e debitorie.

-Euro 1.212.435,00 relativi ad assegnazioni regionali dettagliate in scheda 10 di cui al Decreto n°6618 del 13.05.2025 della Direzione Centrale Bilancio e Finanza della Regione Lombardia;

-Euro 420.558,00 relativi a ticket incassati nell'anno 2024 a seguito di emissione di verbali relativi al recupero ticket da soggetti non esenti.

Le sopravvenienze e insussistenze passive al 31.12.2024 ammontano ad € 2.183.565,00 di cui:

- € 10.926,00 è il valore delle minusvalenze derivante dalla messa fuori uso di beni non completamente ammortizzati, disposta con Decreto ATS n. 958/DGi/2024 e Decreto ATS n. 875/DGi/2024;
- 2.176.639,00 è il valore degli oneri straordinari. Gli importi più significativi sono: € 914.031,00 relativi all'acquisto di prestazioni sanitarie da operatori accreditati e € 1.100.320,00 resti ambulatoriali degli anni 2021-22-23 da validato regionale.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole relativamente ai contributi iscritti nel bilancio consuntivo 2024 che sono coerenti ai contributi assegnati con Decreto R.L. n. 6618 del 13.05.2025, avente ad oggetto "Assegnazione definitiva alle Agenzie di Tutela della Salute, alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, all'AREU, all'Agenzia di Controllo del sistema socio sanitario lombardo e alle fondazioni IRCCS del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2024".

Gli importi relativi ai ricavi sono stati dettagliati sia in nota integrativa descrittiva sia nell'apposito documento di dettaglio allegato al BES2024 "ATS328PV_schema_di_dettaglio_contributi_vincolati_BES24" al quale si rimanda ai fini della redazione del presente documento.

AREA SANI

L'importo complessivo dei contributi in conto esercizio ammonta ad € 977.091.192,00 impiegati dall'ATS coerentemente con le finalità di assegnazione, dei quali:

- Contributi in c/esercizio da Regione per quota Fondo Sanitario regionale per €966.605.774,00;

- Contributi in c/esercizio da enti pubblici (Extra Fondo) per € 10.483.418,00;
- Contributi da privati € 2.000,00
- Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti € 1.588,00

Con particolare riferimento ai contributi in c/esercizio da enti pubblici, da Aziende Sanitarie pubbliche e da privati per i quali è richiesta l'asseverazione da parte del Collegio Sindacale si osserva quanto segue:

*Contributi in c/esercizio da Regione Extra Fondo così dettagliati:

- Contributi extra LEA: € 365.163,00;

*Contributi da Aziende sanitarie pubbliche così dettagliati:

- Progetto 400050 OB-ESITY-0-5 Fondazione Cariplo ATS Milano capofila: € 9.000,00

*Contributi c/esercizio da altri soggetti pubblici per € 10.109.255,00 così dettagliati:

- Prog 110080 - valutazione di fattibilità sullo screening della prostata - CCM 2023: € 39.000,00;
- PROG_110085_ EucanScreen Implementation of Cancer Screening Programmes – ISPRO: € 160.011,00;
- PROG_110090_accordo attuativo polis del piano di formazione per il personale del ssr triennio 2023-2024: € 2.697,00;
- Contributi Vincolati da MEF – PNRR (Extra Fondo) Vincolati: per € 6.813.681,00;
- Contributi Legge 210/1992: € 890.141,00;
- Contributi fondi STP: € 901.156,00;
- Contributi vincolati da enti pubblici erogati da Regione per € 1.302.568,00 così dettagliati:
- Contributo per Emergenza Ucraina per € 738.899,00;
- Contributo PNC Missione 6 Componente 1 – INV.1.2 – Progetto SINERGIA Valutazione esposizione agli inquinanti per €563.669,00

*Contributi in c/esercizio da privati per € 2.000,00 così dettagliati:

- Prog 130105 - Università Cattolica - "The post -covid19 Syndrome"

AREA SOCIALE

Con riferimento all'area sociale l'importo dei contributi in conto esercizio al 31.12.2024 è pari ad € 18.275.660. L'importo si riferisce a contributi in conto d'esercizio da enti pubblici Extra Fondo così dettagliati:

- Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo) per € 16.727,00
- Fondo sociale regionale parte corrente - risorse per ambiti distrettuali per € 3.234.996,00
- Contributi da Regione per esercizio funzioni di vigilanza per € 28.549,00
- Contributi da Regione per funzioni trasferite ai Comuni in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento per € 38.188,00
- Altri contributi da Regione (Bilancio Sociale) per €2.206.060,00
- Fondo Nazionale per le politiche sociali - risorse per ambiti distrettuali per € 3.070.625,00
- Fondo Nazionale per le non autosufficienze - risorse per ambiti distrettuali per € 2.810.452,00
- Fondo Nazionale per le non autosufficienze - risorse ATS per € 6.870.063,00

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI - AREA SANI

Per l'area sanitaria si osserva che, con riferimento all'utilizzo dei contributi vincolati di esercizi precedenti per i quali è richiesta l'asseverazione del collegio sindacale il valore al 31.12.2024 è di € 20.182.196,00 e risulta così composto:

- Utilizzo fondi contributi da Regione per quota F.S.R. indistinto: € 647.302,15;
- Utilizzo fondi contributi da Regione per quota F.S.R. indistinto finalizzato totale: € 261.680,90;
- Utilizzo fondi contributi vincolati da soggetti pubblici extra fondo: € 3.527.025,79;
- Utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati da esercizi precedenti da Regione per quota F.S.R. vincolato: € 15.746.187,00

Per quanto concerne l'utilizzo delle somme sopra elencate il Collegio Sindacale rinvia alla tabella di dettaglio contenuta alla pagina 56 della Nota Integrativa Descrittiva del BES2024.

UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI - AREA SOCIALE

Con riferimento all'area sociale si osserva altresì che l'importo relativo all'utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti è pari ad € 5.090.470,00. Per quanto concerne l'utilizzo della somma anzidetta il Collegio Sindacale rinvia alla tabella di dettaglio contenuta alle pagine 39 e 40 della Nota Integrativa Descrittiva relativa alla gestione sociale del BES2024.

Il Collegio Sindacale osserva che per l'Area ex ASSI gli utilizzi nell'anno 2024 sono pari zero.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	Nessuna

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 396.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	€ 200,00
Altro contenzioso	€ 3.141.014,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali B.II.1) ha subito, rispetto al 2023, una variazione in diminuzione di € 225.278,00. Il valore al 31.12.2024 è pari ad € 2.427.664,00. La mancata previsione di ulteriori accantonamenti è motivata dal fatto che la dotazione del fondo in esame risulta essere congrua rispetto alle pendenze legali in corso, così come rendicontato dall'Avvocatura aziendale.

Nel corso del 2024 sono stati utilizzati 16.654,76 euro per il rimborso di spese legali per cause concluse nel 2024 e sorte negli esercizi precedenti.

Inoltre, si rileva che il Fondo rischi per contenzioso personale dipendente B.II.2) ha subito una variazione in aumento rispetto all'anno precedente, passando da €187.377,00 a € 396.000,00. Infatti, è stato disposto un incremento di € 208.623,00 per adeguamento di tale fondo alla stima del contenzioso pendente. Detta somma deriva da un giroconto tra il fondo rischi per cause civili e oneri processuali e il fondo in esame, in ragione della stima del contenzioso pendente. Nell'anno 2024 non si sono concluse cause che abbiano coinvolto il personale dipendente, pertanto non sono stati utilizzati importi per il relativo pagamento.

Con riferimento al Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato B.II.3) il Collegio Sindacale rileva che il fondo al 31.12.2024 è pari a €200,00. Detta somma costituisce la differenza tra l'importo finanziato e pagato alle terme del territorio pavese per le prestazioni di cui alla DGR n. XI/5746/2021.

L'incremento dell'anno 2024 è stato pari a €259.390,00, come da assegnazione a valere sull'esercizio 2024 della Direzione Generale Welfare Decreto n. 1085 del 29/01/2025 avente ad oggetto "Ulteriori determinazioni in ordine alle attività degli stabilimenti termali di cui alla legge del 24/10/2000 n. 323 " Riordino del settore termale" – Adempimenti derivanti dalla DGR XI/5746 del 21.12.2021". L'utilizzo è stato pari a €259.190,00 corrispondente al valore delle prestazioni anticipate alle Terme del territorio pavese nel corso del 2023 e registrate come note di credito da ricevere in chiusura del bilancio 2023.

Il valore del fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) B.II.4), pari ad € 663.350,00, è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2023, in quanto non vi sono stati utilizzi né accantonamenti, poiché ritenuti non necessari (vedasi relazione della SC Affari Generali e Risorse Strumentali protocollo ATS n. 8799/2025 del 06/02/2025).

Fondo rischi per franchigia assicurativa B.II.5). Il fondo al 31.12.2024 è pari a €50.000,00. La somma costituisce un accantonamento richiesto dalla SC Affari Generali e Risorse Strumentali (Nota protocollo ATS n. 8799/2025 del 06/02/2025.) Pertanto, l'importo in esame è stato riconosciuto tra gli accantonamenti del 2024 nel decreto di finanziamento di parte corrente emanato dalla Direzione centrale Bilanci di regione Lombardia.

Infine, non vi sono valori in bilancio per la categoria B.II.7) Altri fondi rischi.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il Collegio dichiara di non aver ricevuto denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Nessuna

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Nessuna

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO GAFFURI _____

ANNA BOTTA _____

TIZIANA ANTONELLI _____